

DAL LIBRO DI FABIO STASSI UNO SPETTACOLO PER IL SALONE OFF

Magia e amore: in scena i pupi siciliani

Mauretta Capuano
TORINO

Arrivano i Pupi siciliani al Salone Internazionale del Libro di Torino che si apre oggi. Dal nuovo libro di Fabio Stassi, "Angelica e le comete", che uscirà per Sellerio domani, il contafavole e regista Alfonso Prota e il puparo Salvo Bumbello, con la Compagnia Opera dei pupi Brigliadoro di Palermo, hanno tratto uno spettacolo in cui la tradizione siciliana torna a vivere contaminata di contemporaneità. Nella messinscena di "Angelica e le comete", il 20 maggio alla Galleria Umberto I per gli eventi del Salone Off, lo scrittore e il narratore si trasformano in marionette e tutto viene restituito alla verità magica e infantile di un teatrino ambulante che vede lo stesso Stassi in scena con la

marionetta che lo riproduce.

È la storia d'amore di una marionetta con una ballerina. Un racconto che ci porta nel mondo degli eterni duelli tra paladini e saraceni, ma anche al senno ancora perduto degli uomini, alle malinconie dei burattinai, al disaggio di chi si sente sempre fuori posto e all'amore impossibile tra Ardesio, un legno senza voce e senza armatura, e la favolosa Cate, una donnina più piccola di un pupo, che nel mondo reale

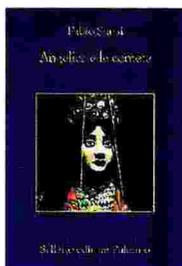
è uno scherzo della natura ma all'interno del teatrino l'Angelica più bella che si sia mai vista.

Stassi, romano, 55 anni, premio selezione Campiello nel 2013 con "L'ultimo ballo di Charlot" (Sellerio) e tra l'altro curatore dell'edizione italiana di "Curarsi con i libri. Rimedi letterari per ogni malanno", in "Angelica e le comete", pantomima in tre chiavi per voce, pupi e piccola orchestra da camera, che esce proprio nei giorni del Salone, accompagnato da 10 illustrazioni di Alfonso Prota, ci fa rivivere l'incanto del teatro delle marionette partendo dall'amore per la lettura e dal magico ritrovamento di un volume, in una libreria antiquaria di Roma, tra mappe e carte ingiallite.

È "La canzone di Ardesio" il cui autore ha lo stesso nome del

protagonista della storia e di suo padre. Quelle carte raccontano la storia di una compagnia di marionette di cui è padrone lo spagnolo che sa tante lingue ma non sa leggere, aiutato dal gigante Bruciavento. I due girano le coste della Sicilia su un carro pieno di pupi, paladini e saraceni, diavoli, angeli e ippogrifi. Nelle piazze raccontano le storie dei paladini di Francia, della pazzia di Orlando per la bella Angelica che si muove come un ballerina sulla scena e senza fare rumore perché non è una marionetta ma una persona in carne ed ossa che si chiama Cate.

Mal cresciuta, rimasta piccola ma piena di grazia, Cate è protetta dai pupi, maltrattata da Bruciavento e Ardesio, un pupo privo di armatura, è pazza-mente innamorato di lei. ◀



Fabio Stassi
Angelica e le comete
SELLERIO
PP. 144
EURO 12

